



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici Palermo

Via Enrico Albanese, 28 - 90139 Palermo - tel. 091 305335 - fax 091 342529  
e-mail: fion.sicilia@mail.cgil.it

Prot. 3123

Palermo, 30-07-2004

Spettabile Direzione  
SIRTI PROGETTO RETI  
Direzione del Personale  
MILANO

E p c Commissari Straordinari  
del gruppo TECNOSISTEMI  
MILANO

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza che nel cantiere di Palermo codesta Direzione ha subappaltato alcune fasi di lavoro, sospendendo contestualmente dal lavoro personale in precedenza distaccato da TFS.

La stessa, ritiene tale decisione in contrasto con gli impegni assunti in sede di accordo ministeriale rispetto al riassorbimento del personale in Cig/S dell'azienda TFS.

Pertanto chiede a codesta Direzione di rivedere la decisione e di rispettare gli accordi sottoscritti. Inoltre, considerando che non sempre le aziende subappaltatrici utilizzano i lavoratori in maniera regolare, chiederà un'ispezione agli organi competenti in materia di repressione del lavoro irregolare.

Distinti saluti.



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici Palermo**

Via Enrico Albanese, 28 - 90139 Palermo - tel. 091 305335 - fax 091 342529  
e-mail: fiom.sicilia@mail.cgil.it

## **Comunicato Sindacale**

### ***Sirti Progetto Reti***

Il giorno 26/07/2004 si è tenuta l'assemblea sindacale dei lavoratori Sirti Progetto Reti di Palermo.

Nel corso della riunione si è discusso sull'esito dell'incontro tenuto il 15/07/2004 al Ministero dell'Industria alla presenza della Direzione Aziendale.

L'assemblea ha condiviso il giudizio negativo espresso dal Coordinamento nazionale sul mancato rispetto del piano occupazionale sottoscritto il 27/04/2004 al Ministero dell'Industria ed ha rimarcato la necessità di arrivare ad una discussione del piano industriale di Sirti, che al momento ha dimostrato una scarsa capacità rispetto al recupero di mercato, confidando esclusivamente sugli impegni ministeriali.

Dall'assemblea è emersa la necessità di arrivare ad una ricontrattazione del contratto integrativo insufficiente soprattutto nella parte che riguarda l'indennità trasferte. Inoltre è emerso il ricorso dell'azienda al sub appalto e la contestuale sospensione dal lavoro di personale distaccato in precedenza da TFS. Riteniamo che tale scelta sia in contraddizione con gli accordi sindacali rispetto al riassorbimento di personale dal bacino TFS. Inoltre considerando che non sempre le aziende sub appaltatrici garantiscono un regolare utilizzo dei lavoratori, saranno intraprese tutte le necessarie iniziative per accertare il loro regolare utilizzo.

Segreteria Provinciale FIOM CGIL